

Stagione 2023-24

Piemonte dal Vivo

il più grande
palcoscenico
del Piemonte



Cuneo
**TEATRO
TOSELLI**



piemontedalvivo.it

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE



FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
Circuito Regionale Multidisciplinare

Via Andrea Doria, 9, 10123 Torino TO

info@piemontedalvivo.it
piemontedalvivo.it



stampato ad Agosto 2023

“Senza mai dimenticare i piccoli centri”: non una parola d’ordine, bensì un’invocazione. O meglio, una vera e propria vocazione, quella di Piemonte dal Vivo, che anche quest’anno - fedele all’impronta di Fondazione nata per cogliere le trasformazioni in atto nelle arti performative - propone un calendario sempre meno standardizzato e, viceversa, sempre più screziato e su misura, vicino a ogni singola realtà, quasi a “segnare in blu” la necessità di rimettere al proprio posto diversità e differenze, intese quali ricchezze e fattori di crescita.

Del resto, lo dice il nome stesso del Circuito: Piemonte dal Vivo è un corpo - appunto - vivo, che si nutre di movimenti e contaminazioni, finendo per alimentare a propria volta nuove arti fiorite dalla fusione di varie discipline. E ciò vale per ciascuno spettacolo, che è poi - a ben guardare - lo spettacolo di quelle “infinite possibilità” di Søren Kierkegaard, il filosofo dell’intimo ostile a qualsiasi macrosistema.

Anche in questo caso le parole-chiave restano la vita, il movimento, ma anche lo spazio. La programmazione culturale del Piemonte si rivela, così, stagione dopo stagione, multicentrica e avvolgente, tanto da non lasciare spazio ai vuoti fra un Comune e l’altro. Luoghi - questi - in cui saranno sempre presenti idee, spettacoli, eventi, utili a riempire gli interstizi in cui prima non c’era niente.

VITTORIA POGGIO

Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Regione Piemonte

Una nuova stagione si apre sul palco del nostro amato Teatro Toselli. All'ormai consueta commistione tra classico e contemporaneo, quest'anno si unisce un'evidente ispirazione letteraria. Due compleanni importanti caratterizzano infatti la vita culturale della nostra città e non possono non segnare il cartellone teatrale: i 220 anni di attività della Biblioteca civica e le venticinque edizioni di Scrittoreincittà. Non sono le uniche ricorrenze ad attraversare la Stagione. Il 14 novembre 2023, la Città ricorderà, con uno spettacolo fuori cartellone e nel centenario dalla nascita, Nello Streri, storico assessore alla cultura cittadino, cui si deve molto della "nostra" passione per il teatro. E così, tutta la rassegna parla di quel teatro che Streri amava e che ci ha insegnato ad apprezzare: colto, raffinato e al tempo accessibile.

Non mancheranno proposte collegate all'attualità: rivolgeremo lo sguardo al mondo del lavoro, o meglio al ruolo da attribuire al lavoro all'interno degli equilibri spesso difficili della nostra esistenza, torneremo sul tema delle relazioni, amorose, sociali, ma anche con il pianeta che occupiamo e trascuriamo, proveremo a usare la fisica per capirle; rivolgeremo lo sguardo alla violenza che troppo spesso si annida nell'ambito delle relazioni che più dovrebbero proteggerci; affronteremo la Storia, anche quella con cui il nostro Paese fatica a fare i conti, cercando stimoli di riflessione sull'Uomo, sul nostro essere umani. Nel percorso, ci aiuteranno, tra gli altri, i testi di Molière, Goldoni, De Filippo, Gaber, Orwell, Lagioia, Payne, Calamaro, le regie di Delbono, Binasco e il coraggio di chi porta in teatro i nuovi linguaggi, attraverso produzioni che sono già futuro. Un cartellone da vivere, con un occhio di riguardo agli storici appassionati e al contempo rivolto ai più giovani, dedicato a chi crede che il teatro sia tuttora un rito catartico collettivo, destinato a rappresentare l'inconscio umano.

PATRIZIA MANASSERO

Sindaca Comune di Cuneo

CRISTINA CLERICO

Assessora alla Cultura Comune di Cuneo

La vita non è un problema da risolvere, ma una realtà da sperimentare.

Søren Kierkegaard, Papirer

Il 2023 segna una tappa importante per Fondazione Piemonte dal Vivo, che arriva a compiere i suoi primi 20 anni di attività.

La Fondazione nasceva infatti nel 2003 come gemmazione dell'Ufficio Territorio del Teatro Stabile di Torino, assumendo la denominazione di Circuito Teatrale del Piemonte: in vent'anni siamo evoluti dal concetto di distribuzione a quello di programmazione, superando il concetto di decentramento ed evolvendolo a favore di una più ampia politica di riequilibrio territoriale, quale braccio operativo della Regione Piemonte. Per fare questo, abbiamo ingaggiato le amministrazioni locali, i portatori di interesse - in primis le compagnie locali, ma anche il mondo della scuola e quello della sanità - e il pubblico superando il pensiero binario centro/periferia, favorendo lo sviluppo di reti locali ulteriori a quelle esistenti e interpretando il ruolo del Circuito come "abilitatore di contesto".

Il rapporto tra le Amministrazioni Locali e il Circuito, a riguardo della programmazione non solo teatrale ma culturale nel senso più ampio, è divenuto quindi uno spazio di negoziazione con al centro le esigenze e le aspirazioni delle comunità locali, generando di anno in anno cartelloni multidisciplinari, proposte per le scuole, laboratori, incontri, traiettorie di ricerca/azione, strategie di inclusione per i cittadini più fragili: minori, anziani, persone con disabilità.

È evidente che quello che ora descriviamo è un processo ancora in corso, e che necessita di essere nutrito e rinegoziato quotidianamente: è l'impegno che sin d'ora ci assumiamo per la stagione a venire e per i prossimi anni, a fianco delle tante comunità che abitano il nostro territorio e con le quali vogliamo continuare a guardare con fiducia al futuro.

MATTEO NEGRIN

Direttore Piemonte dal Vivo

IN ABBONAMENTO

17 ottobre 2023

Lino Guanciale e
Francesco Montanari

L'UOMO PIÙ CRUDELE
DEL MONDO

1 novembre 2023

Lella Costa ed Elia Schilton

LE NOSTRE ANIME
DI NOTTE

13 novembre 2023

regia Tim Etchells

TOMORROW'S PARTIES
versione italiana

24 novembre 2023

Giuliana Musso

DENTRO.
Una storia vera, se volete.

17 dicembre 2023 ore 18

Lucia Mascino

IL SEN(N)O

11 gennaio 2024

Sotterraneo

L'ANGELO DELLA STORIA

21 gennaio 2024

Elena Lietti e Pietro Micci

COSTELLAZIONI

25 gennaio 2024

Fabio Troiano

IL DIO BAMBINO

2 febbraio 2024

Ninni Bruschetta, Giancarlo

Commare, Violante Placido

1984

11 febbraio 2024

dal romanzo di Nicola Lagioia

LA FEROCIA

17 febbraio 2024

Lorenzo Maragoni e

Niccolò Fattarappa

SOLO QUANDO LAVORO
SONO FELICE

28 febbraio 2024

scritto e diretto da

Lucia Calamaro

DARWIN INCONSOLABILE

(Un pezzo per anime in pena)

5 marzo 2024

regia Antonio Latella

LA LOCANDIERA

5 aprile 2024

regia Valerio Binasco

LA RAGAZZA SUL DIVANO

11 aprile 2024

#wespeakdance

creazione e direzione

Francesco Sgrò

BELLO!

18 aprile 2024

Frosini/Timpano

ALDO MORTO

21 aprile 2024

di Eduardo De Filippo

L'ARTE DELLA COMMEDIA

FUORI ABBONAMENTO

18 febbraio 2024 ore 18

Lorenzo Maragoni e

Niccolò Fattarappa

SOLO QUANDO LAVORO
SONO FELICE

12 marzo 2024

Pippo Delbono

AMORE

26 marzo 2024

#wespeakdance

di Roberto Castello

IN GIRUM IMUS NOCTE
ET CONSUMIMUR IGNI

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore
21, salvo dove diversamente indicato

Il programma potrebbe subire variazioni

Per restare aggiornato inquadra il qr code



Stagione Teatrale 2023-24

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO FEDELTA' 17 SPETTACOLI

Poltronissima e palchissimo € 308
 Poltrona e palco € 244
 Balconata € 180
 1^ e 2^ galleria € 116

ABBONAMENTO OTTO

8 spettacoli (da scegliere all'atto dell'acquisto tra i 17 titoli disponibili)
 Poltronissima e palchissimo € 192
 Poltrona e palco € 148
 Balconata € 112
 1^ e 2^ galleria € 68

ABBONAMENTO QUATTRO

4 spettacoli (da scegliere all'atto dell'acquisto tra i 17 titoli disponibili)
 Poltronissima e palchissimo € 104
 Poltrona e palco € 76
 Balconata € 58
 1^ e 2^ galleria € 35

ABBONAMENTO GIOVANI UNDER 29

3 spettacoli (da scegliere all'atto dell'acquisto tra i 17 titoli disponibili)
 Poltronissima e palchissimo € 53
 Poltrona e palco € 42
 Balconata € 30
 1^ e 2^ galleria € 19

BIGLIETTI

INTERO

Poltronissima e palchissimo € 30
 Poltrona e palco € 23
 Balconata € 18
 1^ e 2^ galleria € 11

RIDOTTO*

Poltronissima e palchissimo € 27
 Poltrona e palco € 20
 Balconata € 15
 1^ e 2^ galleria € 9

Poltrona e palco "di solo ascolto" € 5



SPETTACOLI AUDIODESCRITTI

ridotto per non vedenti e ipovedenti,
 gratuito per l'accompagnatore
 info WhatsApp: 328 24 35 950

RIDUZIONI

La riduzione non è applicabile sugli acquisti on-line.

* Abbonati al Teatro Toselli e alle stagioni di Piemonte dal Vivo, Iscritti FAI, possessori Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta.

I posti "di solo ascolto" verranno venduti esclusivamente il giorno stesso dello spettacolo alla biglietteria del Teatro.

MODALITÀ DI ACQUISTO

ABBONAMENTO FEDELTA'

Alla biglietteria del teatro:
 mercoledì 4 ottobre dalle 9 alle 14
 e dalle 17 alle 20
 On line:
 dalle 21 di mercoledì 4 ottobre
 alle 14 di giovedì 5 ottobre

ABBONAMENTO OTTO E QUATTRO

Alla biglietteria del teatro:
 giovedì 5 ottobre dalle 15 alle 20
 On line:
 dalle 21 di giovedì 5 ottobre
 alle 14 di venerdì 6 ottobre

ABBONAMENTO GIOVANI UNDER 29

Alla biglietteria del teatro:
 giovedì 5 ottobre dalle 15 alle 20
 mercoledì 11, 18 e 25 ottobre dalle 9
 alle 12

N.B.: al fine di garantire pari opportunità di accesso all'acquisto degli abbonamenti il teatro viene suddiviso a metà. Alla biglietteria verrà venduta la sezione sinistra, on line verrà venduta la sezione destra e i posti rimasti inventuti.

BIGLIETTI SINGOLI

Alla biglietteria del teatro:
 venerdì 6 ottobre dalle 15 alle 20
 I mercoledì feriali dall'11 ottobre 2023
 al 17 aprile 2024 dalle 9 alle 12
 I giorni degli spettacoli dalle ore 16
 On line:
 dalle 15 di venerdì 6 ottobre sino
 a fine stagione

Per ogni transazione si potranno comprare un massimo di 4 titoli di accesso.

Si segnala che i posti "non disponibili" per esigenze tecniche e/o organizzative, se non utilizzati, verranno messi in vendita a partire dalle ore 12 del giorno dello spettacolo o del primo giorno lavorativo antecedente lo spettacolo.

INFORMAZIONI

Ufficio Spettacoli tel. 0171/444812-818
 spettacoli@comune.cuneo.it

On line:
 www.comune.cuneo.it/cultura/teatro

martedì 17 ottobre 2023 ore 21

L'UOMO PIÙ CRUDELE DEL MONDO

testo e regia **Davide Sacco** - con **Lino Guanciale** e **Francesco Montanari** - scene **Luigi Sacco**
luci **Andrea Pistoia** - organizzazione **Ilaria Ceci, Luigi Cosimelli**

produzione Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini/LVF/Teatro Manini di Narni



“Fino a dove può spingersi la crudeltà dell'uomo? Qual è il limite che separa una brava persona da una bestia? A cosa possiamo arrivare se lasciamo prevalere l'istinto sulla ragione? Queste domande mi hanno guidato durante la stesura del testo e, successivamente, nella direzione degli attori. Volevamo che il pubblico fosse costantemente destabilizzato e non avesse certezze, che si calasse insieme ai personaggi in un viaggio in cui il rapporto tra vittima e carnefice è di volta in volta messo in discussione e ribaltato.”

Davide Sacco

L'uomo più crudele del mondo, Paolo Veres, è seduto alla sua scrivania in una stanza spoglia di un capannone abbandonato. Davanti a lui un giovane giornalista di una testata locale, che è stato scelto per intervistarli. La chiacchierata prende subito una strana piega e in un susseguirsi di serrati dialoghi emergono le personalità dei due personaggi e il loro passato, fino a un finale che ribalta ogni prospettiva.

mercoledì 1 novembre 2023 ore 21

LE NOSTRE ANIME DI NOTTE

tratto dall'omonimo romanzo di **Kent Haruf** - pubblicato in Italia da **NN Editore**
adattamento e traduzione **Emanuele Aldrovandi**
con **Lella Costa** ed **Elia Schilton**
regia **Serena Sinigaglia**

produzione Teatro Carcano in collaborazione con Mismaonda



“Una storia lieve, sussurrata nella notte. Niente urla, niente violenza, niente arroganza. Non si sgomita qui per affermare il proprio diritto ad esistere, tutto qui è in punta di piedi, delicato, mite.”

Serena Sinigaglia

Addie e Louis sono due vedovi ultrasessantenni, vivono da soli a pochi metri di distanza, si conoscono da anni ma in realtà non si frequentano, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che, dopo la scomparsa del marito, ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di condividere ancora con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno.

lunedì 13 novembre 2023 ore 21

TOMORROW'S PARTIES

versione italiana

regia **Tim Etchells**

interpreti **Caterina Simonelli/Deniz Ozdogan, Marco Cavalcoli/Roberto Rustioni**

cura della versione italiana **Robin Arthur**

traduzione **Roberto Castello**

scenografia **Richard Lowdon**

realizzazione scenografia Teatro del Giglio

disegno luci **Francis Stevenson**

produzione esecutiva **ALDES**

Tomorrow's Parties è uno sguardo brillante, commovente e visionario, sul futuro. Una donna e un uomo, in uno spazio incorniciato solo da un festone di lampadine colorate, giocano ad avanzare ipotesi, dalle più verosimili alle più paradossali, sul futuro che attende il genere umano. Visioni utopiche e distopiche, scenari fantascientifici, incubi politici e fantasie assurde, che finiscono, a poco a poco, per disegnare un affresco straordinariamente ricco e preciso delle speranze e delle paure della nostra epoca. A più di un decennio di distanza dal debutto di *Tomorrow's Parties*, ALDES e Forced Entertainment hanno deciso di tradurlo e riallestirlo (per la prima volta non in lingua originale) così da rendere accessibile questo piccolo capolavoro anche al pubblico italiano senza l'ostacolo dei sottotitoli.



venerdì 24 novembre 2023 ore 21

DENTRO

Una storia vera, se volete.

drammaturgia e regia **Giuliana Musso**

con **Maria Ariis e Giuliana Musso**

musiche originali **Giovanna Pezzetta**

consulenza musicale e arrangiamenti **Leo Virgili**

scene **Francesco Fassone**

assistenza e direzione tecnica **Claudio Parrino**

produzione La Corte Ospitale/Operaestate Festival Veneto

con il sostegno di MiC e Regione Emilia-Romagna

spettacolo ideato per La Biennale Teatro ATTO IV NASCONDI(NO)

“DENTRO è la messa in scena del mio incontro con una donna e con la sua storia segreta. La storia di una verità chiusa dentro ai corpi e che lotta per uscire allo scoperto. Un’esperienza difficile da ascoltare. Una madre che scopre la peggiore delle verità. Una figlia che odia la madre. Un padre innocente fino a prova contraria. E una platea di terapeuti, consulenti, educatori, medici, assistenti sociali, avvocati che non vogliono sapere la verità.”

Giuliana Musso

Giuliana Musso, tra le maggiori esponenti del teatro di narrazione e d’indagine, porta in scena il delicato tema degli abusi familiari e della loro censura.



© foto Federico Sigillo

domenica 17 dicembre 2023 ore 18

IL SEN(N)O

di **Monica Dolan**

titolo originale **The B*east** - traduzione **Monica Capuani**

adattamento e regia **Serena Sinigaglia**

con **Lucia Mascino**

scene **Maria Spazzi**

luci e suoni **Roberta Faiolo** - assistente alla regia **Michele Iuculano**

produzione **Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano**

distribuzione **Mismaonda**

Lucia Mascino ne *Il Sen(n)o* veste i panni di una psicoterapeuta chiamata da un tribunale inglese a valutare una madre che ha permesso alla figlia di sottoporsi all'operazione di ingrandimento del seno.

Un monologo volutamente sfidante che svela le riflessioni della psicoterapeuta sul caso, tra private sofferenze e pubblico ruolo. Opera prima di **Monica Dolan**, una delle attrici più interessanti della scena inglese, *Il Sen(n)o* conduce il pubblico in una riflessione sull'impatto della sessualizzazione precoce, della pornografia e della mercificazione dei corpi femminili sulla nostra società.



© foto Martina Mariotti

giovedì 11 gennaio 2024 ore 21

L'ANGELO DELLA STORIA

creazione **Sotterraneo** - ideazione e regia **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa**
in scena **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini** - scrittura **Daniele Villa**

produzione **Sotterraneo**

coproduzione **Marche Teatro/ ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale**

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG/Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II

Sotterraneo fa parte del progetto **Fies Factory**, è Artista Associato al **Piccolo Teatro di Milano** ed è residente presso l'**ATP Teatri di Pistoia**

Premio UBU 2022 miglior spettacolo dell'anno



© foto Giulia Di Vitantonio

“Non è che il passato getti la sua luce sul presente o il presente la sua luce sul passato: l'immagine è ciò in cui quel che è stato si unisce fulmineamente con l'adesso in una costellazione.”

Walter Benjamin

L'Angelo della Storia assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, gesti che raccontano le contraddizioni di intere epoche, azioni che suscitano spaesamento o commozione, momenti che in una parola potremmo definire paradossali. Ispirandosi a quelle che il filosofo **Walter Benjamin** chiamava costellazioni svelate, prova a raccontare questi episodi mettendoli in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, istanti sospesi, momenti fatali di persone illustri o sconosciute: fatti e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che secondo lo storico **Yuval Noah Harari** compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

domenica 21 gennaio 2024 ore 21

COSTELLAZIONI

di Nick Payne - traduzione Matteo Colombo
regia Raphael Tobia Vogel
con Elena Lietti e Pietro Micci
scene e costumi Nicolas Bovey - luci Paolo Casati
produzione Teatro Franco Parenti/TPE - Teatro Piemonte Europa



Una drammaturgia unica e travolgente, una storia d'amore raccontata con le leggi della fisica. In scena, tutte le possibili infinite fasi di una relazione: conoscenza, seduzione, matrimonio, tradimento, malattia. Uno dei risvolti della fisica quantistica è che potrebbero esistere un numero infinito di universi: tutto quello che può accadere, accade anche da qualche altra parte e per ogni scelta ci sono mille altri mondi in cui si è scelto in un modo differente. Nick Payne prende spunto da questa teoria e la applica a un rapporto di coppia. Pietro Micci ed Elena Lietti sono chiamati a confrontarsi con molteplici versioni dei loro personaggi passando dalla commedia al dramma nel giro di pochi minuti, sul palco come nella vita reale.

giovedì 25 gennaio 2024 ore 21

IL DIO BAMBINO

testo e musiche Giorgio Gaber e Sandro Luporini
con Fabio Troiano - regia Giorgio Gallione - scene e costumi Lorenza Gioberti
disegno luci Aldo Mantovani - foto e video Likeabee

produzione Nidodiragno/CMC con il contributo di Comune di Barletta/Teatro Curci
in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber e Teatro Pubblico Pugliese



Scritto nel 1993 da Giorgio Gaber e Sandro Luporini, il monologo *Il dio bambino* prosegue e approfondisce, dopo *Parlami d'amore Mariù* e *Il Grigio*, il particolarissimo percorso teatrale del Gaber di quegli anni. Il testo racconta una normale storia d'amore che si sviluppa nell'arco di alcuni anni e dà agli autori l'occasione di indagare sull'Uomo, per cercare di capire se è riuscito a diventare adulto o è rimasto irrimediabilmente bambino, un bambino che si vanta della sua affascinante spontaneità invece di vergognarsi di un'eterna fanciullezza. Ambientato in un metaforico locale in disfacimento, tra bottiglie semivuote e fiori calpestati, a raccontare allusivamente una sorta di festa finita male, lo spettacolo è contrappuntato da frammenti di canzoni di Giorgio Gaber, che guidano lo spettatore nell'interpretazione di un racconto di tragicomica, potente contemporaneità.

venerdì 2 febbraio 2024 ore 21

1984

di George Orwell
adattamento Robert Icke e Duncan Macmillan
traduzione Giancarlo Nicoletti
con Giancarlo Commare, Violante Placido e Ninni Bruschetta
e con Silvio Laviano, Woody Neri, Brunella Platania, Salvatore Rancatore, Gianluigi Rodrigues, Chiara Sacco
regia Giancarlo Nicoletti
scene Alessandro Chiti
musiche Oragravity
costumi Paola Marchesin
disegno video Alessandro Papa
disegno luci Giuseppe Filippino

produzione Goldenart Production
un ringraziamento speciale al Teatro del Giglio di Lucca
con il contributo del Ministero della Cultura
Direzione Generale Spettacolo dal Vivo
in accordo con Arcadia e Ricono Ltd - per gentile
concessione di Casarotto Ramsay & Associates Ltd



© foto Federica Di Benedetto

Il nuovo adattamento del romanzo di George Orwell *1984* è un'esperienza teatrale pronta a lasciare il pubblico senza fiato. Il capolavoro orwelliano è probabilmente la rappresentazione più forte di ogni totalitarismo, oltre che uno dei libri più letti e amati della storia. Nella visione di Icke e Macmillan, *1984* mantiene intatta tutta la sua sconvolgente attualità e si trasforma in un vero e proprio tour de force spettacolare, a metà fra thriller, storia romantica, grande letteratura e romanzo noir. Un *modern classic* della letteratura raccontato in maniera innovativa, coinvolgente e inaspettata grazie anche a videoproiezioni ed effetti speciali. Lo spettacolo *1984* racconta di un gruppo di storici che nel 2050 trova un diario scritto appunto nel 1984, anno in cui il mondo è diviso in tre superstati in guerra fra loro: Oceania, Eurasia ed Estasia. L'Oceania, la cui capitale è Londra, è governata dal Grande Fratello, che tutto vede e tutto sa.

domenica 11 febbraio 2024 ore 21

LA FEROCIA

dal romanzo di Nicola Lagioia - ideazione VicoQuartoMazzini
regia Michele Altamura, Gabriele Paolocà - adattamento Linda Dalisi
con Roberto Alinghieri, Michele Altamura, Leonardo Capuano, Enrico Casale, Gaetano Colella, Francesca Mazza, Gabriele Paolocà, Andrea Volpetti

produzione SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione/Elsinor Centro di Produzione Teatrale LAC Lugano Arte e Cultura/Romaeuropa Festival/Tric Teatri di Bari/Teatro Nazionale Genova



© foto Luca d'Agostino

La Ferocia, spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Nicola Lagioia (Giulio Einaudi Editore), mette in scena il trionfo e la rovina dell'occidente. Lo fa raccontando la storia della famiglia Salvemini, una saga familiare in cui le colpe dei padri si specchiano nelle debolezze dei figli. Un bestiario che racconta della nostra incapacità di sopprimere l'istinto di prevaricazione e il nostro essere perennemente incatenati alle leggi della natura.

La vicenda dei Salvemini ha il calore di una tragedia contemporanea, particolare e universale allo stesso tempo, e si nutre delle parole nate dalla penna di un grande romanziere, nato e cresciuto in un Sud da sempre attraversato da grandi narrazioni.

sabato 17 febbraio 2024 ore 21 - in abbonamento

domenica 18 febbraio 2024 ore 18 - fuori abbonamento

SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE

di e con **Lorenzo Maragoni e Niccolò Fettarappa**

residenza produttiva Carrozzerie | n.o.t

produzione La Corte Ospitale

con il sostegno di MiC/Regione Emilia-Romagna/Ferrara Off APS



Che ruolo ha il lavoro nelle nostre vite? È una parte della vita? O è la nostra vita stessa? Quanto ci definisce il lavoro? Chi siamo fuori dal lavoro? In scena, Niccolò Fettarappa e Lorenzo Maragoni parlano dei loro rispettivi capi: Niccolò e Lorenzo. Ma in scena ci sono anche i rispettivi capi di Niccolò e Lorenzo: Niccolò e Lorenzo, che parlano di Niccolò e Lorenzo. Una conversazione sul lavoro, sulla vocazione, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sui pranzi con sé stessi, sulla disperazione.

mercoledì 28 febbraio 2024 ore 21

DARWIN INCONSOLABILE (Un pezzo per anime in pena)

scritto e diretto da **Lucia Calamaro**

con **Riccardo Goretti, Gioia Salvatori, Simona Senzacqua, Maria Grazia Sughì**

assistente alla regia **Paola Atzeni**

luci **Stefano Damasco**

produzione Sardegna Teatro/CSS Teatro stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia/Teatro di Roma
con il sostegno di Spoleto Festival dei due Mondi



C'è una madre anziana, con un passato da artista performativa, che si finge morta per ricevere un po' di attenzione dai tre figli, sempre occupati, distratti, disamorati, aggressivi e assenti. Simula la morte come certi animali che per scampare all'aggressione del predatore "fanno il morto." Il suo potrebbe essere un monito, un richiamo, un avvertimento, una richiesta, o semplicemente una performance.

Fra brillanti scambi di battute e monologhi che spaziano dai problemi quotidiani ai diari perduti di Darwin, il lavoro di Lucia Calamaro permette al pubblico di osservare da vicino il delicatissimo ecosistema della famiglia contemporanea.

martedì 5 marzo 2024 ore 21

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni
regia Antonio Latella
con Sonia Bergamasco, Marta Cortellazzo Wiel,
Ludovico Fededegni, Giovanni Franzoni, Francesco Manetti, Gabriele Pestilli,
Marta Pizzigallo, Valentino Villa
drammaturgia Linda Dalisi - scene Annelisa Zaccheria
costumi Graziella Pepe - musiche e suono Franco Visioli - luci Simone De Angelis
assistente alla regia Marco Corsucci
produzione Teatro Stabile dell'Umbria

“Credo che Goldoni con questo testo abbia fatto un gesto artistico potente ed estremo, un gesto di sconvolgente contemporaneità: innanzitutto siamo davanti al primo testo italiano con protagonista una donna, ma Goldoni va oltre, scardina ogni tipo di meccanismo, eleva una donna formalmente a servizio dei suoi clienti a donna capace di sconfiggere tutto l’universo maschile, soprattutto una donna che annienta con la sua abilità tutta l’aristocrazia. Di fatto Mirandolina riesce in un solo colpo a sbarazzarsi di un cavaliere, di un conte e di un marchese. Scegliendo alla fine il suo servitore come marito fa una scelta politica, mette a capo di tutto la servitù, nobilita i commercianti e gli artisti, facendo diventare la Locanda il luogo da dove tutta la storia teatrale del nostro paese si riscriverà.”

Antonio Latella

Sonia Bergamasco è protagonista di un omaggio a Goldoni e ad un testo che riscrive la storia e per questo ci riguarda tutti.



© foto Alberto Terrile

martedì 12 marzo 2024 ore 21

AMORE

fuori abbonamento

uno spettacolo di Pippo Delbono
con **Compagnia Pippo Delbono**: Dolly Albertin, Gianluca Ballarè, Margherita Clemente, Pippo Delbono, Ilaria Distante, Aline Frazão, Mario Intruglio, Pedro Jóia, Nelson Lariccia, Gianni Parenti, Miguel Ramos, Pepe Robledo, Grazia Spinella
musiche originali Pedro Jóia e autori vari - scene Joana Villaverde
costumi Elena Giampaoli - luci Orlando Bolognesi
consulenza letteraria Tiago Bartolomeu Costa

produzione Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale
co-produttori associati São Luiz Teatro Municipal - Lisbona, Pirlampo Artes Lda, Câmara Municipal de Setúbal, Rota Clandestina, República Portuguesa - Cultura Direção-Geral das Artes, Fondazione Teatro Metastasio
co-produttori Teatro Coliseo, Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires e ItaliaXXI - Buenos Aires, Comédie de Genève, Théâtre de Liège, Les 2 Scènes - Scène Nationale de Besançon, KVS Bruxelles, Sibiu International Theatre Festival/Radu Stanca National Theater
con il sostegno del Ministero della Cultura

Amore è un viaggio musicale e lirico attraverso una geografia esterna - oltre al Portogallo, l'Angola, Capo Verde - e una interna, quella delle corde dell'anima che vibrano al minimo colpo della vita.

Le note sono quelle malinconiche del fado, che esplodono in slanci energici attraverso la voce dei suoi cantanti, spalancata a raggiungere ogni angolo della sala.



© foto Estelle Valente

spettacolo audiodescritto



martedì 26 marzo 2024 ore 21

IN GIRUM IMUS NOCTE ET CONSUMIMUR IGNI (Andiamo in giro la notte e siamo consumati dal fuoco)

fuori abbonamento
#wespeakdance

di Roberto Castello

interpreti Mariano Nieddu, Stefano Questorio,
Giselda Ranieri, Ilenia Romano
secondo cast Erica Bravini,
Riccardo De Simone, Michael Incarbone
assistente Alessandra Moretti
luci, musica, costumi Roberto Castello
costumi realizzati da Sartoria Fiorentina,
Csilla Evinger

produzione ALDES
con il sostegno di MiC-Ministero della Cultura,
Regione Toscana-Sistema Regionale dello Spettacolo

Uno scabro bianco e nero e una musica ipnotica sono l'ambiente nel quale si inanellano le micronarrazioni di questo spettacolo notturno a cavallo fra cinema, danza e teatro. Illuminato dalla fredda luce di un video proiettore che scandisce spazi, tempi e geometrie, il nero profondo dei costumi rende diafani i personaggi e li proietta in un passato senza tempo abitato da un'umanità allo sbando, che avanza e si dibatte con una gestualità brusca, emotiva e scomposta, oltre lo sfinimento e fino al limite della trance. Il ritmo martellante della musica e del movimento trasporta a poco a poco in una dimensione ipnotica e ad un'empatia quasi fisica con la fatica degli interpreti.



© foto Paolo Porto

venerdì 5 aprile 2024 ore 21

LA RAGAZZA SUL DIVANO

di Jon Fosse

regia Valerio Binasco

con Pamela Villoresi, Valerio Binasco, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano
e con Giovanna Mezzogiorno

produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale/Teatro Biondo di Palermo
In accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di Colombine Teaterförslag



© foto Luigi De Palma

Pamela Villoresi interpreta una donna di mezza età intenta a dipingere il ritratto di una giovane donna accovacciata su un divano. Il momento creativo, accompagnato da un costante senso di inadeguatezza, scatena in lei sentimenti contraddittori, sull'onda dei ricordi di un'infanzia tutt'altro che felice. L'immagine che la perseguita – quella della giovane accovacciata su un sofà – è l'istantanea di lei stessa da giovane, turbata da mille incertezze: litiga con la madre e invidia la sorella maggiore, anela il ritorno del padre con una passione al limite del lecito.

Valerio Binasco, principale interprete italiano del teatro di Jon Fosse, esplora magistralmente il modo in cui le ferite psichiche inflitte nell'infanzia non si rimarginano mai del tutto.

giovedì 11 aprile 2024 ore 21

BELLO!

#wespeakdance

co-creazione e interpretazione **Britt Timmermans, Mario Kunzi, Tijs Bastiaens, Camille Guichard, Vittorio Catelli, Antonio Panaro e Giacomo Martini**

creazione e direzione **Francesco Sgrò**

drammaturgia **Jean-Michel Guy**

accompagnamento coreografico **Teresa Noronha Feio**

accompagnamento acrobatico **Davide Visintini**

testi e fotografia **Luca Quaia**

produzione Cordata F.O.R e Fabbrica C in collaborazione con Flic Scuola di Circo

Bello! è una performance per il palcoscenico. Riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore molto agile, scelti con cura per la loro reciproca capacità di ascoltarsi e capirsi. La dinamica di gruppo è al centro del progetto. *Bello!* interroga la relatività delle forme storiche dell'universalità del nostro bisogno di giudizio.

Uno spettacolo dove acrobati ed attori rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi ed i propri limiti in un movimento scenico collettivo e continuo.



© foto Davide Garrone

spettacolo audiodescritto



giovedì 18 aprile 2024 ore 21

ALDO MORTO

testo, regia e interpretazione **Daniele Timpano**

collaborazione artistica **Elvira Frosini**

oggetti di scena **Francesco Givone**

registrazioni, editing audio **Marco Fumarola, Marzio Venuti Mazzi**

elaborazioni fotografiche **Stefano Cenci**

progetto grafico **Antonello Santarelli**

uno spettacolo di **Frosini / Timpano**

produzione **Gli Scarti / Kataklisma teatro**

«Desolato, io non c'ero quando è morto Moro. Aldo è morto senza il mio conforto. Quando Moro è morto, non me ne sono accorto. Era il 9 maggio 1978. Non avevo ancora quattro anni. Ma dov'ero io quel 9 maggio? E cosa facevo? A che pensavo? Aldo è morto, poveraccio. Aldo Moro, lo statista. Cose che capitavano negli anni '70. Bisognava fare la rivoluzione. Chi? Brigate rosse. Era il 9 maggio del 1978. Brigate rosse, sì. Ma rosse in che senso?»

Daniele Timpano

Un attore nato negli anni '70, che di quegli anni non ha alcun ricordo o memoria personale, si confronta con l'impatto che il rapimento e la morte di Aldo Moro hanno avuto nell'immaginario collettivo. In scena, assieme al suo corpo e a pochi oggetti, solo la volontà di affondare fino al collo in una materia spinosa e delicata senza alcuna retorica o pietismo.



© foto di Laila Pozzo

domenica 21 aprile 2024 ore 21

L'ARTE DELLA COMMEDIA

di **Eduardo De Filippo**, adattamento e regia **Fausto Russo Alesi**
con **Fausto Russo Alesi, David Meden, Sem Bonventre, Alex Cendron, Paolo Zuccari, Filippo Luna, Gennaro De Sia, Imma Villa, Demian Troiano Hackman**
scene **Marco Rossi**

costumi **Gianluca Sbicca**, musiche **Giovanni Vitaletti**, luci **Max Mugnai**
consulenza per i movimenti di scena **Alessio Maria Romano**
assistente alla regia **Davide Gasparro**, assistente ai costumi **Rossana Gea Cavallo**

produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale/Fondazione Teatro della Toscana - Teatro Nazionale Teatro di Roma-Teatro Nazionale/Elledieffe

si ringrazia per la collaborazione il Piccolo Teatro di Milano -Teatro d'Europa

“L’opera ci parla del rapporto contraddittorio tra lo Stato e il Teatro, del ruolo dell’arte e degli artisti nella società, ma le domande, i dubbi, le responsabilità e le debolezze che Eduardo De Filippo mette in campo ci riguardano tutti e quel “Teatro” si fa risuonatore del nostro rapporto con il potere e con il bisogno di essere ascoltati e soprattutto riconosciuti.”

Fausto Russo Alesi

L’arte della commedia, la straordinaria e geniale opera di Eduardo fa parte della raccolta dei *giorni dispari*, le commedie scritte dal dopoguerra in poi che affrontano le difficili e problematiche questioni del vivere quotidiano, delle relazioni private e pubbliche tra gli esseri umani. Incredibile è la forza e l’attualità del testo, che porta in maniera implacabilmente diretta a confrontarsi con la mortificazione e la censura della cultura attraverso un’ambigua e allo stesso tempo tragica e farsesca commedia in due atti e un prologo.



© Anna Camerlingo

TEATRO
NO LIMITS


TEATRO NO LIMITS

L’audiodescrizione nei teatri del Piemonte

La Fondazione Piemonte dal Vivo aderisce e sostiene il progetto **Teatro No Limits**, promosso e realizzato dal **Centro Diego Fabbri di Forlì** in collaborazione con l’**Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS** e con il **Dipartimento Interpretazione e Traduzione – DIT – Università di Bologna Campus di Forlì**.

L’iniziativa porta l’audiodescrizione a teatro e consente alle persone non vedenti e ipovedenti di vivere pienamente lo spettacolo, rendendo accessibili scene, costumi, cambi luce, movimenti degli attori e ogni altro elemento silenzioso della messa in scena, abbattendo la barriera del buio.

Per la stagione 2023/2024 sono circa **30 le rappresentazioni teatrali** audiodescritte che andranno in scena nei teatri del Circuito.

Sfoggia i libretti e cerca il simbolo 

PER INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI:

info@centrodiegofabbri.it - cell. WhatsApp: 328 24 35 950

N.B. Per ragioni organizzative le prenotazioni vanno effettuate entro le 48 ore prima della data di messa in scena dello spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per il loro accompagnatore.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale del Piemonte ETS.

Scopri il calendario degli spettacoli audiodescritti



WE SPEAK DANCE

Torna il meglio della danza nazionale e internazionale con la rassegna diffusa nelle piazze del Circuito, da ottobre 2023 a maggio 2024.

Scopri il calendario completo su piemontedalvivo.it



La danza parla
sul più grande palcoscenico
del Piemonte

**KIBBUTZ CONTEMPORARY DANCE COMPANY II * CRISTIANA MORGANTI
ALESSANDRO SCIARRONI * COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA * ROBERTO CASTELLO
CHIARA FRIGO * ZEROGRAMMI * BALLETO CIVILE * BALLETO TEATRO DI TORINO
ADRIANO BOLOGNINO * CORDATA FOR...e altri.**

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Gianluigi Porro (*Presidente*)
Salvatore Bitonti (*Consigliere*)
Biancamaria Prete (*Consigliere*)

COLLEGIO DEI REVISORI

Egidio Rangone (*Presidente*)
Stefano Rigon, Nicola Rizzi

DIREZIONE

Matteo Negrin

SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DIREZIONE

Claudia Agostinoni

AMMINISTRAZIONE

Marina Maestro, Giulia Bertolini, Giorgia Capobianco, Rosanna di Bello

CONTRATTI, RAPPORTI SIAE E BIGLIETTERIA

Luisa Castagneri, Giovanna Bastillo, Valentina Passalacqua, Veronica Russo

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E PROGETTI SPECIALI

Nadia Macis, Davide Barbato, Claudia Grasso, Hillary Ghidini, Enrico Regis

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Alessandra Valsecchi, Sara Bertorello, Bianca Maria Cuttica, Mariateresa Forcelli, Hillary Ghidini, Matteo Tamborrino

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Bianca Maria Cuttica, Claudia Grasso, Valentina Passalacqua

PROGETTO LAVANDERIA A VAPORE

Chiara Organtini (*Direzione*),
Guido Bernasconi, Eugenia Coscarella, Anna Estdahl, Carlotta Pedrazzoli, Kadri Sirel, Edoardo Urso

PROGETTO HANGAR PIEMONTE

Mara Loro (*Direzione*),
Vittoria Biasucci, Doriana Crema, Alberto Cuttica, Roberta De Bonis Patrignani,
Isabella Gaffè, Rosalba La Grotteria, Sara Perro, Roberta Rietto, Maria Scinicariello,
Mara Serena, Paolo Sponza, Antonella Usai

ADERENTI

Ente Fondatore e Unico Socio Regione Piemonte
Con il sostegno del Ministero della Cultura

F O N D A Z I O N E
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

2003-2023

20 anni in circuito



anni